



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE IV

Il Giudice dell'esecuzione,

provvedendo all'esito dell'udienza svoltasi in modalità di trattazione scritta come disposto con decreto del 26 agosto 2025 (regolarmente comunicato alle parti), in ordine alla questione rilevata d'ufficio circa l'opportunità di valutare – in relazione al prossimo esperimento di vendita – l'aumento della cauzione finalizzato a scongiurare aggiudicazioni precarie;

richiamato il proprio provvedimento del 26.08.2025 con cui si rilevava la questione come sopra indicata;

lette le note di trattazione scritta depositate dal creditore *****
***** S.p.a., nella qualità di mandataria di ***** S.r.l. il quale chiede di aumentare la cauzione per scongiurare comportamenti dilatori;

esaminata la relazione del professionista delegato in ordine all'aggiudicazione avvenuta il 30.01.2025 in occasione del quinto esperimento di vendita ripetuto in cui si sono resi aggiudicatari ***** e ***** i quali erano già stati dichiarati decaduti dall'aggiudicazione del quinto esperimento di vendita in rinnovazione per mancato versamento del saldo prezzo;

ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, debbano assumersi provvedimenti che scoraggino il ripetersi di anomalie nella definizione delle aggiudicazioni con la modifica



della entità della cauzione che deve fissarsi in misura pari al 20 % del prezzo offerto, ferme le altre indicazioni della ordinanza;

p.q.m.

dispone la modifica dell'ordinanza di autorizzazione della vendita esclusivamente in relazione all'entità della cauzione da intendersi fissata in misura pari al 20 % del prezzo offerto, in tutti i punti che ne riportano la misura, ferma nel resto la richiamata ordinanza.

Si comunichi agli ausiliari e alle parti.

Roma, il 23.09.2025

Il Giudice dell'Esecuzione

Dott.ssa Bianca Ferramosca